

GRAN PARADISO. MOBILITÀ SOSTENIBILE

Biciclette elettriche a ricariche gratuite in cinque comuni

Dai comuni dell'area del Parco del Gran Paradiso parte un progetto per promuovere una mobilità e un turismo sostenibili. È questa la principale finalità di «Ride Gran Paradiso», l'iniziativa lanciata da Fondation Grand Paradis e Regione con due progetti distinti. Il primo «Rêve» promuove gli spostamenti con biciclette elettriche. Dal 1° luglio si potrà fare bike sharing gratuito a Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges e Valsavarenche dove sono state costruite pensiline che utilizzano l'energia solare e permettono di ricaricare le biciclette a pedalata assistita. L'iniziativa sarà presentata in piazza Chanoux ad Aosta, domani dalle 15 alle 20. Alcune biciclette saranno a disposizione e sarà mostrata la nuova auto elettrica della Fondation.

A «Rêve» si aggiunge il progetto «Iter» finalizzato a razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico in montagna.

«Anche a livello turistico queste iniziative possono essere un atout importante», ha detto l'assessore alle Attività produttive Ennio Pastoret. E in quest'ottica martedì l'iniziativa sarà presentata nella galleria Vittorio Emanuele, nel centro di Milano.

Muoversi e rimanere collegati con il mondo sono imperativi della società di oggi e in questo senso s'inserisce un'altra iniziativa di tutti i comuni della Grand Paradis che hanno attrezzato le principali fermate dei bus con hotspot che consentono collegamenti gratuiti a Internet. Massiccio l'investimento: 1,8 milioni per Iter e 850 mila euro per Rêve, il tutto rientra in progetti europei transfrontalieri che coinvolgono anche la Francia. «Rendere più semplici e rispettosi dell'ambiente gli spostamenti, questo lo scopo», ha sintetizzato Mauro Balea, presidente di Fondation. Potrebbe essere solo l'inizio, lo conferma Pastoret: «Stiamo considerando la possibilità di dotare tutta la Valle d'Aosta di una dorsale con cui promuovere la mobilità elettrica». [C. P.]

